

BILANCIO CONSUNTIVO 01/01/2025-31/12/2025

Firenze, 30 marzo 2026

INDICE

SOCI 3

CARICHE SOCIALI	3
1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
1.1 INTRODUZIONE	4
1.2 COMMENTI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	4
1.2.1 ANDAMENTO ISCRIZIONI	4
1.2.2 ATTIVITÀ DIDATTICHE	4
1.2.4 SEDI	5
1.3 AREA IT E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	6
1.4 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI IN CAMPO DI SOSTENIBILITÀ'	6
1.5 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE	7
1.6 COMPLIANCE	7
1.7 COSTI DELLA SICUREZZA	7
1.8 INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	8
1.9 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.	9
2. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	9
3. ASPETTI CONTABILI E FINANZIARI	9
2. PROSPETTI CONTABILI DEL BILANCIO	10
3. NOTA INTEGRATIVA	15
ALLEGATO 1 – RENDICONTO FINANZIARIO	25

SOCI

Camera di Commercio di Firenze
Centro di Firenze per la Moda Italiana
Città Metropolitana di Firenze
Comune di Firenze
Comune di Prato
Comune di Scandicci
Confindustria Toscana Centro e Costa
Fondazione CR Firenze

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Niccolò Ricci

Consiglieri

Giacomo Cioni
Giacomo Cortesi
Eva Desiderio
Leonardo Lascialfari
Micaela Le Divelec Lemmi
Raffaello Napoleone
Maria Beatrice Piemontese
Francesca Pinzauti
Laudomia Pucci di Barsento
Ilaria Raveggi
Francesco Rossi Ferrini
Giovanni Santi
Alberto Scaccioni
Niccolò Stefani

Collegio dei revisori

Presidente

Alessandro Serreli

Sindaci effettivi

Sandra Bianchi
Marco Seracini

Società di revisione Baker Tilly Revisa

Organismo di Vigilanza (monocratico) Avv. Giuseppe Cristiani

Data Protection Officer Avv. Paola Casaccino

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 INTRODUZIONE

Signori Soci,

Il bilancio, chiuso al 31 dicembre 2025, chiude con un avanzo contabile pari a euro 1.717.652, presenta un valore della produzione pari a € 20.364.428, ammortamenti per euro 2.400.733, imposte correnti per euro 709.626 e registra un incremento del patrimonio netto pari a euro 1.907.651.

1.2 COMMENTI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1.2.1 ANDAMENTO ISCRIZIONI

I ricavi didattici di Polimoda, per l'anno solare compreso tra gennaio e dicembre 2025, si attestano a euro 19.115.745, a cui si aggiungono euro 198.728 provenienti dagli introiti relativi ai progetti finanziati e i corsi per professionisti erogati dal Polimoda Training Office.

Si continuano a registrare ripercussioni economiche legate all'incertezza del settore moda, unitamente alla forte instabilità politica internazionale e ad una crescita dell'economia mondiale al di sotto della media storica.

Il rallentamento nell'incremento del fatturato è in parte anche connesso alla difficoltà nell'ottenimento dei visti in molte aree geografiche tra cui India, Cina, Messico e Stati Uniti, ma soprattutto alla frenata, rispetto alle stime degli analisti, dello sviluppo dell'economia cinese. La Cina, che per anni ha rappresentato il secondo mercato per numero di studenti iscritti, con punte di oltre 130 unità, per l'a.a. 2024/2025 ha espresso solo 30 studenti, 17 per i corsi Undergraduate e 13 per i Master. L'impattante diminuzione nello sviluppo del Real Estate e delle produzioni Made in PRC, ha generato una conseguentemente tendenza da parte delle famiglie cinesi a mantenere alti tassi di risparmio, privilegiando una formazione accademica interna, rispetto ad esperienze internazionali.

I conflitti ancora aperti tra Russia e Ucraina, Israele e Palestina e la fragilità della situazione politica internazionale, rappresentano perduranti fattori di interferenza rispetto alla capacità di sviluppo della scuola.

La composizione degli studenti iscritti vede consolidarsi il primato dell'Italia, primo mercato di riferimento per Polimoda con un 23% sul totale, in lieve progresso rispetto all'anno precedente, con segnali per un ulteriore incremento.

Si registrano le importanti performance da parte di Stati Uniti e Canada, stabilmente collocati al secondo posto e dal Centro e Sud-America, soprattutto grazie alle prestazioni di Brasile e Messico, dove oggi Polimoda rappresenta *the best place to study fashion*.

Per l'anno accademico 2024/2025, i dati si sono assestati come segue: 42% Europa, 16% Nord America, 9% Centro e Sud America, 7% Russia+CSI, 4.4% India, 3.5% Cina, 18.1% altri paesi, con un frazionamento che ci porta a svolgere micro attività di recruitment mirate, come le ultime missioni in Indonesia, Armenia, Brasile, Romania e Giappone.

1.2.2 ATTIVITÀ DIDATTICHE

La didattica di Polimoda è erogata nella quasi totalità in presenza ad esclusione di alcuni corsi brevi online. Riteniamo che l'esperienza in aula sia essenziale per enfatizzare la nostra metodologia incentrata su un approccio 'hands on', ma altrettanto necessaria per facilitare l'integrazione degli studenti all'interno della community e nel futuro contesto professionale.

Il lavoro dei Supervisor, Leading Teacher e Project Leader verte attorno alla creazione di una forma di istruzione che non sia solo didattica, ma omnicomprensiva. Con questo obiettivo progettiamo guest lecture, workshop, field trip, come quelli organizzati durante la Copenhagen Fashion Week, Milano Fashion Week, Parigi Fashion Week, Pitti Uomo, Pitti Filati e Milano Unica. L'obiettivo è quello di associare alle lezioni frontali in aula momenti di confronto con esperti dell'industria della moda.

Queste attività di supporto all'insegnamento tradizionale permettono agli studenti di avvicinarsi al mondo del lavoro e fare networking con i più importanti esponenti del fashion system. Si tratta di esperienze dall'alto contenuto formativo che rappresentano un elemento caratterizzante che contraddistingue da sempre l'offerta formativa di Polimoda.

Nel periodo di riferimento, Polimoda ha siglato nuove mentorship. Tra le più prestigiose si segnalano quelle con Copenhagen Institute for Futures Studies, Ahmad Daher, SXSW, Lucie e Luke Meier, Stefano Martinetto, Massimo Cantini Parrini. Abbiamo stretto nuove partnership con università internazionali del calibro di Syracuse University, Virginia Tech, Istanbul Academy of Fashion, University of Texas, IFA Paris, Textile Institute of Tashkent per la creazione di Semester Abroad, Dual Cities e Joint Programs.

Sono stati erogati un totale di 45 workshop, 25 guest lecture con personalità di spicco negli ambiti delle diverse discipline della moda. Abbiamo progettato 40 applied project, tra cui spiccano quello in collaborazione con Porsche, Champion, Ratti, Ketta, Pavillion Bosio. Inoltre, sono stati realizzati oltre 20 shooting didattici con i più rinomati professionisti della scena internazionale incluso quello per Vogue Italia, Pomellato e NSS Magazine.

1.2.3 PROMOZIONE, EVENTI E AWARD

In ragione della variegata composizione geografica della popolazione studentesca, i viaggi di presentazione e promozione della scuola, unitamente alla partecipazione diretta ad eventi e fiere di orientamento, rimangono lo strumento più efficace di recruitment e conversione degli studenti. Queste attività fisiche, rafforzate dalle diverse iniziative online come webinar, lecture e web forum, aiutano ad aumentare la visibilità ed amplificare la brand awareness di Polimoda.

La promozione e l'orientamento ai corsi è strutturata in modalità ibrida. Agli Open Day online, affianchiamo Open lesson svolte in presenza nelle sedi del Manifattura Campus.

Riteniamo che l'articolata dotazione dei Campus di Polimoda sia dal punto di vista delle attrezzature dei laboratori fotografici, laboratori di maglieria, tessili e di accessori insieme all'imponente collezione di libri, video, cataloghi e magazine di cui la biblioteca è dotata, rappresentino la più rilevante forma di comunicazione della scuola.

Tra gli eventi e le attività di comunicazione spiccano il graduation show, tenutosi nell'iconica Stazione Leopolda, la mostra Ravenna-Bisanzio in collaborazione con l'Ambasciata Italiana ad Atene, Next Gen in partnership con MBBFW e il Back to School, una serata dedicata a celebrare la ripresa dell'anno accademico.

Anche per l'anno 2025, Polimoda si attesta brillantemente nella Top Ranking internazionale delle 10 migliori scuole di moda, classificandosi, unica tra gli istituti italiani, al sesto posto assoluto secondo CEO World e quinta tra le scuole moda più sostenibili. Vogue Business ha incluso Polimoda tra le migliori 10 scuole di moda insieme a Central Saint Martins, La Cambre, IFM, FIT e London College.

1.2.4 SEDI

I due Campus Polimoda, "Villa Campus" presso Villa Favard e "Manifattura Campus" che si articola nei building B6, B4 e (indicativamente entro la fine dell'anno accademico 2026/2027) anche nel neo acquisito B11, stanno delineandosi in modo sempre più netto nella propria diversità strutturale e complementarità. I Campus costituiscono un elemento qualificante dell'offerta formativa stessa, poiché consentono di integrare in modo organico didattica teorica, pratica laboratoriale e momenti di visibilità esterna. La sede di Villa Favard accoglie prevalentemente le lezioni teoriche mentre nel complesso di Manifattura Tabacchi (sempre più affermato come distretto creativo della città) gli studenti vengono accolti in aule dotate di supporti multimediali e postazioni per lo sviluppo delle collezioni, accanto a laboratori di sartoria, maglieria, prototipazione, modellistica, accessori ed imponenti laboratori fotografici, utili anche all'allestimento della sfilata annuale, di shooting e presentazioni aperte ai partner aziendali. La configurazione complessiva delle sedi favorisce la collaborazione con imprese del settore, la realizzazione di eventi e la piena valorizzazione dei lavori degli studenti, contribuendo in maniera distintiva al posizionamento del Polimoda nel sistema formativo internazionale della moda.

Nel corso dell'anno, in vista del rinnovo della governance dell'Istituto, ritenuto che l'investimento rivestisse carattere straordinario per il suo carattere strategico e per la portata economica dei connessi lavori di

ristrutturazione, il CdA uscente – anche allo scopo di agevolare le attività di pianificazione del subentrante – ha incaricato quattro primari studi di architettura fiorentini specializzati in beni culturali di presentare una propria interpretazione della futura Library, affiancandoli allo studio milanese che già prima dell’acquisto del B11 si era aggiudicato un concorso di idee per il concept della biblioteca, originariamente prevista negli spazi del B4.

1.3 AREA IT E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La struttura IT ha proseguito nell’anno 2025 il proprio percorso di consolidamento e innovazione, in linea con gli obiettivi strategici di Polimoda, garantendo la piena continuità operativa e la stabilità dell'infrastruttura tecnologica.

La gestione quotidiana del supporto tecnico ha coperto le esigenze di utenti interni, studenti e docenti, assicurando la risoluzione tempestiva delle richieste e il costante aggiornamento di hardware e software a supporto della didattica e dell'amministrazione.

Fra i risultati di maggiore rilievo si evidenzia la realizzazione del nuovo datacenter, che ha consentito di razionalizzare le risorse tecnologiche disponibili, aumentare la capacità elaborativa complessiva e innalzare sensibilmente il livello di sicurezza dell'infrastruttura. Si tratta di un investimento strategico pensato per sostenere la crescita di Polimoda nel medio-lungo periodo. Sempre sul fronte infrastrutturale, è stato condotto un significativo refresh tecnologico delle dotazioni nelle aule didattiche, con una revisione sistematica delle attrezzature orientata all'aggiornamento dei dispositivi obsoleti e all'uniformità degli standard tecnologici tra i diversi spazi formativi, in linea con le esigenze di un istituto di formazione internazionale.

Sul fronte della sicurezza informatica, l'attivazione del servizio SOC (Security Operations Center) esterno ha introdotto un monitoraggio continuativo della rete, consentendo di identificare proattivamente le potenziali minacce e di intervenire con tempestività. L'adozione di questo presidio allinea Polimoda alle best practice del settore e risponde alle crescenti esigenze di protezione dei dati e di conformità normativa.

Sul versante applicativo, sono stati completati diversi progetti di Business Intelligence che hanno migliorato la visibilità sui dati di vendita e ottimizzato i processi di pianificazione didattica, dotando il management di strumenti decisionali più efficaci. Parallelamente, le evoluzioni sulle piattaforme interne hanno riguardato l'automazione dei flussi contabili, la gestione degli incassi e l'introduzione di nuovi processi digitali, con un impatto positivo sull'affidabilità e sull'efficienza dei processi amministrativi. È proseguito inoltre il porting tecnologico delle intranet aziendali verso versioni aggiornate dei sistemi sottostanti, condotto in modo progressivo per minimizzare le interruzioni operative e con risultati significativi in termini di stabilità e sicurezza delle piattaforme.

1.4 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI IN CAMPO DI SOSTENIBILITA'

Polimoda prosegue nell’attività che la vede impegnata ad integrare il tema della sostenibilità all’interno dell’offerta didattica, in logica di **missione formativa e di ricerca**, attivando corsi e percorsi specialistici dedicati alla sustainable fashion, all’economia circolare e alla gestione responsabile della filiera moda. In tutti i principali corsi sono previsti moduli su impatto ambientale e sociale, obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e consumo responsabile, in linea con le più aggiornate guidelines di settore. L’istituzione promuove la sostenibilità attraverso la partecipazione a network e iniziative internazionali dedicate alla moda responsabile, assumendo gli SDGs come quadro di riferimento per la programmazione didattica e progettuale. Le collaborazioni strutturate con brand riconosciuti per il loro impegno nella sostenibilità consentono di sviluppare progetti congiunti, workshop e testimonianze aziendali che portano in aula casi reali di innovazione responsabile nel settore moda. Una quota crescente dei project work e delle tesi finali degli studenti è dedicata a temi quali riduzione dell’overconsumption, modelli di business circolari, tracciabilità di filiera e design di servizi di riparazione e riuso, con esiti spesso condivisi con imprese partner. I risultati più significativi in ambito sostenibilità vengono presentati in occasioni pubbliche, giornate tematiche e incontri con il sistema produttivo, contribuendo a diffondere buone pratiche e a posizionare Polimoda come laboratorio di innovazione responsabile. Inoltre, attraverso articoli, interviste e contenuti editoriali pubblicati sui propri canali, l’Istituto contribuisce al dibattito culturale sulla sostenibilità come innovazione responsabile e responsabilità sociale dell’industria moda. La sostenibilità è riconosciuta come asse strategico

trasversale, che orienta sia lo sviluppo dell'offerta formativa sia le relazioni con il sistema delle imprese e con il territorio, nella prospettiva di formare professionisti capaci di guidare il cambiamento del settore moda. Il messaggio trasmesso agli studenti è che le competenze in ambito sostenibilità non rappresentano un elemento accessorio, ma una componente essenziale del profilo professionale richiesto dalle aziende e dagli attori globali dell'industria moda.

1.5 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti che abbiano determinato infortuni gravi sul lavoro, né sono stati registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Anche per l'esercizio in commento l'Associazione ha effettuato investimenti in materia di sicurezza del personale in ottemperanza al decreto legislativo 81/08, in termini di formazione dei dipendenti e dei preposti, nonché per lo svolgimento di corsi di aggiornamento per gli addetti al primo soccorso e per gli addetti alla squadra antincendio.

Nel quadro delle politiche di welfare, è stato adottato un piano di flexible benefits per il personale ATA gestito tramite la piattaforma Aon. Tale soluzione consente a ciascun lavoratore di destinare il proprio credito welfare a un paniere diversificato di prestazioni (sanità integrativa, previdenza complementare, istruzione, servizi alla famiglia, cultura e tempo libero) nel rispetto della normativa in materia di welfare aziendale e dei relativi benefici fiscali. La gestione digitale del portale semplifica le scelte individuali, favorisce l'utilizzo effettivo dei benefit e contribuisce a rafforzare il benessere organizzativo e l'attrattività dell'Associazione come luogo di lavoro.

Nel corso del 2025 è stato siglato con le rappresentanze sindacali il nuovo Accordo integrativo di durata biennale che, in particolare, ha condotto ad adeguamenti retributivi con fissazione di nuove RAL base per livelli, superiori ai minimi tabellari Aninsei, sia per i dipendenti già in forza sia per quelli che verranno assunti successivamente, oltre al riconoscimento del diritto allo smart working (due giorni mese per tutti gli uffici ove tale modalità sia compatibile con le esigenze di servizio) e la banca minuti solidale.

1.6 COMPLIANCE

L'Istituto ha adottato un approccio di compliance integrata che coordina, in un unico quadro organizzativo, gli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in tema di responsabilità amministrativa degli enti. In tale prospettiva, il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 e il sistema privacy sono stati sottoposti ad una profonda revisione che ne garantisca la coerenza, prevedendo il richiamo alla tutela dei dati personali nel Codice etico, l'allineamento delle procedure interne (gestione dei rapporti con le Autorità, gestione delle violazioni e dei data breach, flussi informativi) e l'integrazione dei controlli svolti dall'Organismo di Vigilanza con quelli del Data Protection Officer, allo scopo di evitare duplicazioni, favorire una vigilanza coordinata e rafforzare la capacità dell'ente di prevenire i rischi-reato e le violazioni dei diritti delle persone fisiche.

1.7 COSTI DELLA SICUREZZA

Polimoda ha correttamente adempiuto alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 effettuando un costante monitoraggio delle attività svolte e garantendo un'adeguata attività informativa e di formazione rivolta a dipendenti (si veda in proposito il Par. 1.5) e studenti. Nell'esercizio in commento sono stati sostenuti anche oneri relativi ai presidi e dispositivi sanitari ed ai materiali igienizzanti.

La seguente tabella riporta i costi sostenuti per il sistema di gestione della sicurezza.

costi sicurezza 2025	
DESCRIZIONE SPESE SICUREZZA	IMPORTO
Attività RSPP	€ 23.058,00

Formazione in materia di sicurezza	€ 22.190,00
Prove evacuazione	€ 1.000,00
Manutenzione allarmi	€ 1.660,00
Manutenzione ascensori	€ 3.760,00
Manutenzione caldaie e impianti meccanici	€ 6.100,00
DPI	€ 850,00
Manutenzione dispositivi di sicurezza	€ 6.100,00
Manutenzione impianto elettrico	€ 4.700,00
Visite mediche	€ 1.990,00
Verifica annuale e biennale linee vita / messa a terra	€ 3.700,00
Verifica biennale ascensori	€ 1.000,00
Smaltimenti rifiuti con formulario	€ 12.110,00
TOTALE	€ 88.218,00

1.8 INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Si riportano di seguito i principali rischi ed incertezze cui l'Istituto è sottoposto. L'Associazione monitora il rischio finanziario e di credito applicando le procedure previste dalla Policy Aziendale, con particolare attenzione alla solvibilità della clientela e agli stanziamenti prudenziali in bilancio; il rischio Paese è contenuto, poiché solo una quota limitata di studenti proviene da aree ad alto rischio di insolvenza e non si registrano morosità rilevanti tra gli iscritti che hanno regolarmente frequentato l'anno (rispetto ai ricavi, che si attestano a 19.115.745 euro, sono stati portati a svalutazione crediti 72.000 euro di morosità non recuperate).

Il rischio di cambio risulta ridotto dall'utilizzo prevalente dell'euro come valuta contrattuale nelle operazioni internazionali, mentre sul versante non finanziario l'Istituto presidia la continuità operativa tramite sistemi di backup interni ed esterni e mantiene aggiornati i presidi di compliance normativa avvalendosi anche di consulenze specialistiche. Permane un rilevante rischio di mercato, legato al contesto globale caratterizzato da forte concorrenza, rallentamento del Fashion system e incertezze geopolitiche, nonché un rischio operativo connesso alle normative sui visti per studenti stranieri e alle politiche migratorie più restrittive in alcuni Paesi chiave (si pensi a Paesi strategici come la Cina, o alla riduzione degli organici presso consolati e ambasciate in aree quali gli Stati Uniti) che possono limitare o rallentare l'accesso agli studi.

Una considerazione a parte merita il percorso intrapreso ai fini dell'accreditamento di corsi Polimoda presso il Ministero dell'università e Ricerca, per il quale l'istanza ancora pendente. I pareri Anvur endoprocedimentali ricevuti, sono nettamente positivi quanto alla parte finanziaria: i bilanci consuntivi 2021-2023 e il business plan 2024-2030 mostrano una situazione solida, con indebitamento in calo nonostante gli investimenti immobiliari, indicatori di rischio contenuti, prospettive di crescita sostenibile e attenzione al diritto allo studio tramite misure di sostegno e convenzioni per gli studenti sul piano istituzionale e strutturale.

Risulta più che positivo anche il giudizio sulle risorse edilizie e strumentali, definite ampie e qualificate (Campus con numerose aule, laboratori, biblioteca molto ricca) e sui servizi, ritenuti notevoli, come internazionalizzazione e biblioteca.

Tuttavia, per il medio periodo dell'Istituto è possibile evidenziare alcune aree che richiedono presidio. In primo luogo, si evidenzia l'esigenza di consolidare ulteriormente la qualità e la stabilità del corpo docente, assicurando processi di reclutamento strutturati, trasparenti e pienamente allineati ai requisiti previsti per le Istituzioni AFAM, al fine di garantire una copertura continuativa degli insegnamenti e la piena coerenza dei profili con i piani di studio. Ulteriori elementi di attenzione riguardano il progressivo adeguamento della governance e degli organi di rappresentanza, con particolare riferimento al ruolo degli organi collegiali e alla piena operatività degli organismi di rappresentanza studentesca, fattori essenziali per il coinvolgimento della comunità accademica e per il rapporto

con le Autorità di sistema. Infine, l'Istituto dovrà farsi carico di continuare ad investire nell'aggiornamento della dotazione tecnologica dei laboratori e delle attrezzature più avanzate (ad esempio, per la progettazione e la prototipazione, stampanti 3D, taglio/laser, console per editing foto/video), così da mantenere elevata l'attrattività dell'offerta formativa e preservare la propria competitività in un contesto nazionale e internazionale in rapida evoluzione.

1.9 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Alla luce delle più recenti stime del Fondo Monetario Internazionale, che delineano per il biennio 2025-2026 uno scenario di crescita mondiale moderata ma sostanzialmente resiliente, in un contesto tuttavia caratterizzato da crescenti tensioni geopolitiche e da elevata incertezza sulle catene globali del valore, l'Associazione prevede un'evoluzione della gestione improntata a prudenza e selettività negli investimenti, accompagnata da un rafforzamento delle proprie aree di specializzazione. La strategia dell'Istituto è concentrata sull'ampliamento mirato dell'offerta formativa in coerenza con le trasformazioni strutturali dell'industria fashion e sul consolidamento delle partnership con imprese del settore mantenendo al contempo un attento monitoraggio dei principali indicatori macroeconomici e di rischio geopolitico ai fini della pianificazione economico-finanziaria.

2. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'Istituto sta fattivamente valutando, in una prospettiva di lungo periodo, un accordo di collaborazione strutturata, finalizzata all'utilizzo didattico, scientifico e alla valorizzazione del patrimonio documentale dello straordinario Archivio Giorgini, uno dei nuclei documentali più importanti per la storia della moda italiana e del Made in Italy. Il cosiddetto "Archivio della moda italiana di Giovan Battista Giorgini" è attualmente depositato presso l'Archivio di Stato di Firenze, con circa 170 unità archivistiche (album, buste, scatole, pacchi) che coprono quasi un secolo, dal primo Novecento al 1971. Durante il mese di gennaio 2026 sono stati esperiti contatti preliminari con la Soprintendenza e con l'Associazione che gestisce l'Archivio per finalizzare i termini della possibile collaborazione.

3. ASPETTI CONTABILI E FINANZIARI

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta un valore della produzione pari a euro 20.364.428, a fronte di un totale dei costi della produzione pari a euro 17.476.683 con un utile lordo di euro 2.427.278 che diventa di euro 1.717.652 al netto delle imposte.

Per quanto riguarda la marginalità operativa, l'EBITDA si attesta a euro 5.298.728, pari al 26,0% sul totale del fatturato, in crescita del 11,8% rispetto all'esercizio precedente.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre del 2025 è positiva e pari a euro 7.878.180.

Sul fronte della gestione finanziaria, le disponibilità liquide sono state diversificate e impegnate in strumenti finanziari di breve periodo.

Per una più approfondita analisi dei flussi di cassa generati si rimanda al Rendiconto Finanziario (All. 1).

La differenza fra ricavi e costi di esercizio produce un avanzo contabile pari ad euro 1.717.652, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a riserva.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Niccolò Ricci

2. PROSPETTI CONTABILI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	variazioni	variazioni %
A) CREDITI VERSO SOCI PER QUOTE ASSOCIATIVE	50.000	20.000	30.000	150,0%
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<u>I - Immobilizzazioni immateriali:</u>				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	
4) concessioni, licenze, marchi, software e simili	8.632.732	9.237.202	-604.470	-6,5%
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	
7) altre (manutenzioni su beni di terzi)	83.595	75.974	7.621	10,0%
Totale (I)	8.716.327	9.313.176	(596.849)	-6,4%
<u>II - Immobilizzazioni materiali:</u>				
1) terreni e fabbricati	45.215.475	38.236.701	6.978.774	18,3%
2) impianti	52.952	38.927	14.025	36,0%
3) attrezzature ind.li e commerciali	277.645	368.575	-90.930	-24,7%
4) altri beni	515.414	503.316	12.098	2,4%
Totale (II)	46.061.486	39.147.518	6.913.968	17,7%
<u>III - Immobilizzazioni finanziarie:</u>				
2) crediti:				
d) verso altri	4.739	18.239	-13.500	-74,0%
3) altri titoli e investimenti	0	0	0	
Totale (III)	4.739	18.239	(13.500)	-74,0%
Totale immobilizzazioni (B)	54.782.552	48.478.932	6.303.620	13,0%
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<u>I – Rimanenze</u>				
4) prodotti finiti e merci	274.778	205.965	68.813	33,4%
Totale (I)	274.778	205.965	68.813	33,4%
<u>II – Crediti</u>				
1) verso clienti	1.871.399	2.349.701	-478.302	-20,4%
Totale crediti verso clienti	1.871.399	2.349.701	(478.302)	-20,4%
5 bis) crediti tributari	1.809	141.921	-140.112	-98,7%
5 quater) crediti verso altri	79.647	84.500	-4.853	-5,7%
Totale (II)	1.952.855	2.576.123	(623.267)	-24,2%
<u>III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>				
6) Altri titoli	24.551.321	23.607.971	943.350	4,0%
Totale (III)	24.551.321	23.607.971	943.350	4,0%
<u>IV - Disponibilità liquide:</u>				

1) depositi bancari e postali	5.678.756	7.585.829	-1.907.073	-25,1%
3) danaro e valori in cassa	3.188	3.393	-205	-6,1%
Totale (IV)	5.681.944	7.589.222	(1.907.278)	-25,1%
Totale attivo circolante (C)	32.460.898	33.979.281	(1.518.383)	-4,5%
D) RATEI E RISCONTI:				
- ratei attivi	30.303	86.891	-56.588	-65,1%
- risconti attivi	591.380	456.003	135.377	29,7%
Totale (D)	621.683	542.894	78.789	14,5%
TOTALE ATTIVO	87.915.133	83.021.107	4.894.026	5,9%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024	variazioni	variazioni %
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione	332.786	332.786	0	0,0%
III - Riserve di Rivalutazione	9.540.000	9.540.000	0	0,0%
VI - Altre riserve	32.853.674	31.433.273	1.420.401	4,5%
VII - Fondo quote assoc accantonate	4.585.997	4.395.997	190.000	4,3%
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.717.652	1.420.402	297.250	20,9%
Totale (A)	49.030.109	47.122.458	1.907.651	4,0%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
4) altri	614.760	779.955	-165.195	-21,2%
Totale (B)	614.760	779.955	-165.195	-21,2%
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.	1.725.787	1.613.982	111.805	6,9%
D) DEBITI:				
4) debiti verso banche	22.355.085	17.509.534	4.845.551	27,7%
- di cui entro 12 mesi	5.085	9.534	-4.449	-46,7%
- di cui oltre 12 mesi	22.350.000	17.500.000	4.850.000	27,7%
7) debiti verso fornitori	1.925.159	2.092.124	-166.965	-8,0%
12) debiti tributari	173.558	135.208	38.350	28,4%
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	247.708	220.068	27.640	12,6%
14) altri debiti	322.398	400.929	-78.531	-19,6%
- di cui entro 12 mesi	322.398	400.929	-78.531	-19,6%
- di cui oltre 12 mesi	-	-	0	
Totale (D)	25.023.908	20.357.863	4.666.045	22,9%
E) RATEI E RISCONTI				
- ratei passivi	9.406	327.691	-318.285	-97,1%
- risconti passivi	11.511.163	12.819.159	-1.307.996	-10,2%
Totale (E)	11.520.569	13.146.850	-1.626.281	-12,4%
TOTALE PASSIVO	87.915.133	83.021.107	4.894.026	5,9%

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	variazioni	variazioni %
ALTRI CONTI D'ORDINE				

- Terzi per fidejussioni ricevute	45.911	45.911	0	0,0%
Totale	45.911	45.911	0	0,0%
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024	variazioni	variazioni %
ALTRI CONTI D'ORDINE				
- Fidejussioni di terzi	45.911	45.911	0	0,0%
Totale	45.911	45.911	0	0,0%

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	variazioni	variazioni %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.115.745	19.338.986	-223.241	-1,2%
5) altri ricavi e proventi	1.248.683	1.102.688	145.995	13,2%
Totale valore della produzione (A)	20.364.428	20.441.674	-77.246	-0,4%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	429.372	484.272	-54.900	-11,3%
7) per servizi	9.162.073	9.480.973	-318.900	-3,4%
8) per godimento beni di terzi	1.417.776	1.514.336	-96.560	-6,4%
9) per il personale				
a) salari e stipendi	2.681.824	2.749.535	-67.711	-2,5%
b) oneri sociali	898.232	850.853	47.379	5,6%
c) trattamento di fine rapporto	212.331	205.988	6.343	3,1%
e) altri costi	45.730	205.555	-159.825	-77,8%
Totale (9)	3.838.117	4.011.931	-173.814	-4,3%
10) ammortamenti, svalutazioni				
a) ammort. immobilizzazioni immateriali	918.215	907.306	10.909	1,2%
b) ammort. immobilizzazioni materiali	1.482.518	1.286.819	195.699	15,2%
Totale (10)	2.400.733	2.194.125	206.608	9,4%
11) Variazione rimanenze materie prime, prodotti finiti e merci	(68.813)	(5.247)	-63.566	1211,5%
12) accantonamenti per rischi	10.250	12.442	-2.192	-17,6%
14) oneri diversi di gestione	287.175	213.920	73.255	34,2%
Totale costi della produzione (B)	17.476.683	17.906.752	-430.069	-2,4%
Diff. val. e costi prod. (A-B)	2.887.745	2.534.922	352.823	13,9%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) altri proventi finanziari				
b) da titoli e investimenti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	459.936	369.084	90.852	24,6%
d) proventi diversi dai precedenti				
- ii) interessi attivi bancari	36.232	131.420	-95.188	-72,4%
- iii) altri proventi finanziari			0	
Totale (16)	496.168	500.503	-4.335	-0,9%
17) interessi ed altri oneri finanziari:				
- a) oneri finanziari diversi	286.642	298.223	-11.581	-3,9%
- b) interessi passivi diversi	670.044	679.125	-9.081	-1,3%
17 bis) utili e perdite su cambi	(51)	(114)	63	-55,3%
Totale (17)	956.635	977.234	-20.599	-2,1%
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(460.467)	(476.731)	16.264	-3,4%
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
D18) Rivalutazioni	0	0		
D19) Svalutazioni	0	0	0	

Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	0	0	0	
Risultato prima delle imposte	2.427.278	2.058.191	369.087	17,9%
20) imposte sul reddito dell'esercizio:				
- IRES	574.746	501.101	73.645	14,7%
- IRAP	134.880	136.688	-1.808	-1,3%
Totale (20)	709.626	637.789	71.837	11,3%
21) avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.717.652	1.420.402	297.250	20,9%

3. NOTA INTEGRATIVA

3.1 CRITERI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Polimoda non rientra nella disciplina prevista dal D.L. n.127/91 che ha recepito la IV Direttiva CEE in tema di bilanci. La stessa direttiva è stata comunque presa come riferimento per quanto riguarda i criteri di redazione e la forma del presente documento in modo da favorire la trasparenza ed il confronto con i passati esercizi.

Il bilancio di esercizio è stato redatto con riferimento ai dettami del Codice Civile (artt. 2423, 2423 bis, 2424, 2425 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter, 2426 e 2427 e 2427 bis) come modificato dal D.Lgs. 139/2015.

Sono stati effettuati, in continuità con gli esercizi precedenti, alcuni adattamenti dovuti alla natura dell'Ente e sono state applicate alcune deroghe allo scopo di favorire la chiarezza e l'intelligibilità del rendiconto. Ugualmente sono stati presi come riferimento i Principi Contabili nazionali, nonché le leggi speciali e le norme fiscali che hanno in concreto determinato i criteri di valutazione adottati e l'osservanza dei principi della prudenza dell'inerenza e della competenza nelle rilevazioni ed imputazioni dei costi e dei ricavi.

Infine, la Nota Integrativa, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, del D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile e tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a € 0,5 e all'unità superiore se pari o superiori a € 0,5.

Il bilancio consuntivo di Polimoda è soggetto a revisione legale dei conti da parte di Baker Tilly Revisa di Firenze.

3.2 CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri applicati nelle valutazioni sono stati scelti al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio, risultando conformi ai principi contenuti nel Codice Civile nonché in altre disposizioni normative.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al loro costo di acquisto, comprensivo di IVA (per la quota parte indeducibile in base alla percentuale del pro rata applicata), degli oneri accessori di diretta imputazione, del costo di eventuali lavori incrementativi, nonché delle rivalutazioni espressamente indicate, al netto delle quote di ammortamento accantonate. Il costo di acquisto come sopra identificato, delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in proporzione al deperimento e al consumo, in modo da adeguare il valore dei beni alla residua possibilità di utilizzazione. Le quote di ammortamento sono state imputate in base ai coefficienti tabellari di cui al D.M. 31.12.1988 nella misura massima ivi stabilita, ridotta alla metà per i beni entrati in funzione nell'esercizio. I beni di valore unitario non superiore a € 516,46 sono stati dedotti integralmente. Si rileva che i coefficienti da applicare per il calcolo degli ammortamenti sono quelli che qui di seguito riportiamo:

- fabbricati 3%
- macchine elettroniche 20%
- mobili e arredi 12%
- impianti 15%
- centro documentazione 15%
- attrezzature ufficio 20%
- attrezzature didattiche 15%

I costi di impianto e di ampliamento, i marchi, le manutenzioni su beni di terzi, il software nonché gli altri costi pluriennali, sono stati valutati al costo sostenuto al netto delle quote di ammortamento imputate, secondo quanto previsto dall'art. 2426 n. 5) del Codice Civile.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo la loro natura in base ai principi contabili di riferimento. I depositi cauzionali e il credito verso i dipendenti per l'anticipo delle imposte sulla rivalutazione del TFR sono stati valutati al costo.

I titoli non immobilizzati sono stati prudenzialmente valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Le rimanenze di merci di magazzino sono valutate al costo ultimo di acquisto senza variazioni significative rispetto alla valutazione al costo corrente alla data di bilancio.

I crediti e i debiti sono valutati in base al criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

Le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base all'anzianità raggiunta alla data del 31/12/2025, da ogni singolo dipendente in conformità alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro vigenti alla stessa data. Comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto, al netto della percentuale a carico del dipendente versata all'INPS, nel corso dell'esercizio, a titolo contributivo.

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza, della competenza e della sostanza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei relativi abbuoni. Per il riconoscimento dei ricavi è adottato il principio della percentuale di completamento.

Gli impegni, le garanzie, i rischi e i beni in comodato d'uso, sono indicati nei Conti d'Ordine al loro valore nominale.

3.3 CRITERI SEGUITI NEGLI AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI E COMPOSIZIONE DI ALCUNI COSTI PLURIENNALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate con il metodo diretto, senza quindi che vi sia l'esposizione del fondo ammortamento.

Si rileva, inoltre, quanto segue, anche in ossequio a quanto previsto all'art. 2427 n.3) del Codice Civile:

- i siti internet, il sistema ERP BUSINESS CENTRAL e il software in generale sono stati ammortizzati per il 33,33% e riclassificati in bilancio nella voce delle immobilizzazioni immateriali "Software";
- I marchi sono stati ammortizzati per 1/18 del loro valore.
- Le manutenzioni e riparazioni su beni di terzi sono state ammortizzate stanziando una quota proporzionale al periodo di durata residua dei contratti di locazione degli immobili cui si riferiscono.

Tutto ciò in osservanza delle disposizioni del Codice Civile e delle norme tributarie vigenti.

3.4 STATO PATRIMONIALE

3.4.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Di seguito, viene esposto un prospetto riepilogativo contenente le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, punto 2), del Codice Civile, sulle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle quote di ammortamento accantonate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Valore netto 31/12/2024	Incrementi /Rivalutazione	Decrementi/ Riclassifiche	Ammortamenti	Valore netto 31/12/2025
Spese impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Software	231.829	296.088	-	285.308	242.609
Marchi	9.005.373	3.567	-	618.817	8.390.122
Immobilizzazioni in corso e acq.	-	-	-	-	-
Manutenzioni su beni di terzi	75.974	21.711	-	14.090	83.595
Totale	9.313.176	321.366	-	918.215	8.716.327

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Costo storico 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Costo storico 31/12/2025
Terreni e Fabbricati	41.125.411	8.060.629	-	49.186.040
Impianti	518.122	38.928	11.989	545.061
Macchine elettroniche	782.101	103.027	6.614	878.514
Attrezzature didattiche	1.784.575	56.633	6.827	1.834.381
Attrezzature d'ufficio	35.128	-	-	35.128
Attrezzature tecniche	22.010	-	-	22.010
Centro documentazione	839.058	44.097	-	883.155
Automezzi	45.707	-	-	45.707
Mobili e arredi	694.255	5.321	524	699.052
Beni Inf.516,46	1.041.689	87.852	157	1.129.383
Beni di pregio	44.852			44.852
Totale	46.932.907	8.396.487	26.111	55.303.283

Categoria	Fondo ammortamento 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortamento 31/12/2025
Fabbricati	2.888.710	1.081.854	-	3.970.564
Impianti	479.195	24.903	11.989	492.108
Macchine elettroniche	592.243	74.771	6.614	660.400
Attrezzature didattiche	1.416.500	147.064	6.827	1.556.736
Attrezzature d'ufficio	35.128	-	-	35.128
Attrezzature tecniche	21.510	499	-	22.010
Centro documentazione	695.883	42.864	-	738.747
Automezzi	45.707	-	-	45.707
Mobili e arredi	568.823	22.711	524	591.011
Beni Inf.516,46	1.041.689	87.852	157	1.129.383
Totale	7.785.388	1.482.518	26.111	9.241.796

Categoria	Variazioni nette	Valore netto 31/12/2024	Valore netto 31/12/2025
Fabbricati	6.978.775	38.236.701	45.215.475
Impianti	14.026	38.927	52.952
Macchine elettroniche	28.256	189.858	218.114
Attrezzature didattiche	- 90.430	368.075	277.645
Attrezzature da ufficio	-	-	-
Attrezzature tecniche	- 499	499	-
Centro documentazione	1.233	143.175	144.408
Automezzi	-	-	-
Mobili e arredi	- 17.391	125.432	108.040
Beni Inf.516,46	-	-	-
Beni di pregio	-	44.852	44.852
Totale	6.913.968	39.147.518	46.061.486

La voce delle immobilizzazioni materiali risente in maniera importante dell'acquisto dell'edificio B.11 dell'ex area "Manifattura Tabacchi". L'acquisto, avvenuto nel corso dell'esercizio, ha comportato l'iscrizione fra terreni e i fabbricati di un importo pari ad € 8.060.629, comprensivo fra gli altri, di imponibile, IVA ed altri oneri direttamente capitalizzati al cespite

CREDITI VERSO SOCI PER QUOTE ASSOCIATIVE

Alla data di chiusura di bilancio, si evidenziano € 50.000 di crediti verso soci per il versamento delle quote associative annuali. Detta quota risulta regolarmente versata nel corso dell'esercizio 2026.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 4.739 e sono costituite da crediti a medio lungo periodo.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti, pari a complessivi € 4.739, si riferiscono a depositi cauzionali.

ATTIVITA' CORRENTI

Le attività correnti ammontano a € 32.460.898 (- 4,5%) e sono illustrate nei successivi paragrafi.

RIMANENZE

Si tratta delle rimanenze di magazzino, relative ai negozi interni, valutate in base al costo ultimo di acquisto. Il saldo è pari a € 274.778.

CREDITI VERSO CLIENTI

La voce rappresenta le somme da incassare da studenti, istituti e aziende clienti e il valore nominale è pari a € 1.977.228. Il totale è rettificato dal fondo svalutazione crediti pari a € 105.829 (per un saldo netto di euro 1.871.399), composto dal residuo dell'esercizio precedente al netto degli utilizzi in corso d'anno, pari a € 72.703, all'accantonamento fiscale pari a € 10.250 ed al giroconto dal fondo rischi generico pari ad € 100.00 liberatosi nel corso del 2024. Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione:

Saldo al 31/12/24	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/25
68.283	110.250	(72.703)	105.829

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari pari a € 1.809, relativi al credito IRAP, già al netto del debito corrente e delle ritenute subite nel corso del 2025.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri pari a € 79.647 sono per la maggior parte costituiti da crediti verso la Regione Toscana, pari a € 70.293, per progetti finanziati.

ALTRI TITOLI

In questa voce sono iscritte al costo di acquisto le gestioni patrimoniali per un importo pari a € 24.551.321, a fronte di un valore di € 25.732.301 alla data di chiusura del presente bilancio. La implicita plusvalenza di € 1.180mila circa non è stata rilevata contabilmente.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono pari a € 5.681.944, con un decremento di € 1.907.278 (-25,1%) rispetto al precedente esercizio.

Le giacenze presso gli Istituti di credito ammontano a € 5.678.756 e la liquidità di cassa è pari a € 3.188.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi, pari a € 30.303, rappresentano, per la maggior parte, la quota di interessi attivi maturati sui conti correnti a fine esercizio.

I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza del prossimo esercizio contabilizzati nell'esercizio in commento e presentano un saldo di € 591.380; si riferiscono principalmente a costi per affitti ed a costi per licenze.

3.4.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Ente è composto dal fondo di dotazione iniziale, dal fondo quote associative accantonate unitamente alle sue variazioni dovute ai versamenti annuali, dagli avanzi o disavanzi accumulati e dalle altre riserve. Le quote associative annuali dei soci, versate durante l'esercizio a fondo perduto, sono precipuamente finalizzate al conseguimento degli scopi statutari quali l'erogazione dei corsi pluriennali e dei master delle aree Fashion Design e Fashion Business. Tali quote, non costituendo proventi della gestione, non sono imputate a ricavo. Sono quindi direttamente iscritte nel patrimonio netto, incrementando il relativo fondo.

Le quote di competenza dell'esercizio ammontano a € 190.000 e il loro dettaglio è illustrato nel prospetto che segue:

SOCIO	QUOTA ASSOCIATIVA
FONDAZIONE CR FIRENZE	50.000
CENTRO MODA	50.000
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE	30.000
COMUNE DI FIRENZE	20.000
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	10.000
COMUNE DI SCANDICCI	10.000
CONFINDUSTRIA FIRENZE	10.000
COMUNE DI PRATO	10.000
TOTALE	190.000

L'importo complessivo del patrimonio netto alla data di chiusura è pari a € 49.030.109 è formato dal saldo tra fondo di dotazione (€ 332.786), riserve di rivalutazione (€ 9.540.000), altre riserve (€ 32.853.674) fondo quote associative accantonate (€ 4.585.997) e avanzo di esercizio (€ 1.717.652).

Il seguente prospetto mette in luce i movimenti globalmente intervenuti nei conti di patrimonio nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo 31/12/2024	Destinaz. Risultato	Incrementi Decrementi	Saldo 31/12/2025
Fondo di dotazione	332.786			332.786
Riserve di Rivalutazione	9.540.000			9.540.000
Altre riserve	31.433.273	1.420.401		32.853.674
Fondo Quote Ass. accantonate	4.395.997		190.000	4.585.997
Utili (perdite)	1.420.401	(1.420.401)	1.717.652	1.717.652
Totale	47.122.458	0	1.907.652	49.030.109

FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

I fondi per rischi e oneri futuri, frutto di accantonamenti effettuati in precedenti esercizi, sono complessivamente iscritti per € 614.760. A questo proposito, si ricorda che era stato effettuato un accantonamento specifico a fronte di mancati versamenti di quote associative non versate da un socio: la vicenda si è conclusa positivamente, per cui questo accantonamento viene liberato. In merito a questa situazione, è stato utilizzato parte del fondo, pari ad € 100.000 destinato al fondo svalutazione crediti e una parte, pari a circa € 65.000, destinato al rinnovo del contratto integrativo del personale di competenza dell'anno 2024.

Nel corso del 2025 il fondo per rischi e oneri futuri presenta la seguente movimentazione:

Consistenza 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/2025
779.955		(165.195)	614.760

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Trattamento di fine rapporto rappresenta quanto dovuto ai dipendenti alla data del 31/12/2025 secondo le vigenti norme legislative e contrattuali.

Il saldo è pari a € 1.725.787 e la movimentazione di esercizio è riportata di seguito:

Consistenza 31/12/24	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/25
1.613.982	192.867	(81.062)	1.725.787

DEBITI

Il totale dei debiti è pari a € 25.023.908 con un incremento di € 4.666.045 rispetto al 31/12/2024. Il dettaglio è illustrato nei successivi paragrafi.

DEBITI VERSO BANCHE

Il debito verso le banche è pari ad € 22.355.085, con un incremento di € 4.845.551 rispetto al precedente esercizio e si riferisce, per la maggior parte, ad un anticipo di conto corrente, garantito da pegno su titoli, utilizzato per l'operazione relativa all'acquisto dell'ex area "Manifattura Tabacchi" edificio B.4 ed edificio B.11, quest'ultimo eseguito nel corso del 2025, ed a debiti per utilizzo di carte di credito aziendali.

DEBITI VERSO FORNITORI

Il saldo risulta pari a € 1.925.159, con un decremento rispetto al 31/12/2024 di € 166.965.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari, pari a € 173.558, sono dettagliati nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
ERARIO C/LIQUIDAZIONE IVA	2.084
ERARIO C/IRES	106.557
ERARIO C/IRPEF LAV. AUT.	8.041
ERARIO C/IRPEF LAV. DIP.	55.159
EARRIO C/ADDIZ. COM.REG.	475
ERARIO C/IRPEF CO.CO.CO.	644
DEB.IMP.SOST.TFR DLGS 47/00	598
TOTALE	173.558

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Il saldo, pari a € 247.708, ed è così composto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
INPS C/CONTRIBUTI	140.522
INPS C/CONTRIBUTI FERIE 14ESIMA	28.361
INPS C/COMP LAV AUTONOMO	
INPC C/LAVOR PROGETTO	14.451
INALI C/CONTRIBUTI	6.124
TRATTENUTE SINDACALI	1.091
DEB V/FASI OPEN	2.225
DEB V/FONDI INTEGRATIVI DIRIG	28.097
DEB V/FONDI INTEG. TFR IMPIEGATI	3.443
DEB V/ENTE BILATER.ANINSEI	8.580
DEB V/FONDI TFR DIRIG	14.815
TOTALE	247.708

ALTRI DEBITI

Il saldo, pari a € 322.398, è così composto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
DEBITI DIVERSI	10.810
CLIENTI C/ANTICIPI	- 14.500
COLLABORATORI C/LIQUIDAZIONI	9.798
PERSONALE C/FERIE-14ESIMA	103.855
SPETTANZE DIPENDENTI PER COMPETENZA	212.435
TOTALE	322.398

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi pari a € 9.406, si riferiscono ad interessi passivi di competenza dell'esercizio.

I risconti passivi, pari a € 11.511.163 rappresentano storni di ricavi per rette di competenza di esercizi futuri.

3.4.3 CONTI D'ORDINE

Sono aperti sia nell'attivo sia nel passivo per un totale di € 45.911 e si riferiscono a fidejussioni concesse a garanzia di corsi finanziati.

3.5 CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.115.745
Altri ricavi e proventi	1.248.683
Totale valore della produzione	20.364.428

I ricavi delle vendite e prestazioni sono relativi alle rette dei corsi core business delle aree Fashion Business e Fashion Design.

Tra gli altri ricavi e proventi sono iscritti il fatturato dei progetti finanziati, delle lezioni private e dei corsi aziendali, i ricavi e i recuperi spese per i corsi svolti dal FIT, i rimborsi spese ricevuti dalle caffetterie interne, i proventi della vendita delle merci degli shop, le sopravvenienze e insussistenze attive e i recuperi spese generici.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a 17.476.683. Di seguito se ne illustra la composizione.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Rappresentano la cancelleria, i materiali e i sussidi didattici, i supporti cartacei, i materiali pubblicitari, i materiali acquistati per gli shop interni e i carburanti. Il costo sostenuto nell'esercizio è pari a € 429.372.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MATERIALI DIDATTICI	103.294
MERCI C/ACQ SHOP	140.507
MATERIALI DI CONSUMO	158.000
CARBURANTE	5.776
CANCELLERIA E STAMPATI	21.794
TOTALE	429.372

SERVIZI

Le spese per servizi, pari a € 9.162.073, data la natura dell'attività, costituiscono l'importo più rilevante di tutti i costi di esercizio. Rappresentano la remunerazione dei docenti, le spese di manutenzione, le utenze, i trasporti, i servizi di ristorazione, le pubbliche relazioni e la pubblicità, le spese tipografiche. Includono anche i costi sostenuti e poi recuperati per lo svolgimento dei corsi FIT e i compensi per i collaboratori.

Tra i servizi non didattici di maggior peso economico si annoverano i servizi di pulizia, le utenze, le riparazioni e manutenzioni, le pubbliche relazioni, la comunicazione e la promozione. In questa voce sono compresi anche i

compensi per il consulente del lavoro, per il collegio sindacale (€ 19.614), e per i consulenti legali e tributari. Si precisa che nessun compenso è previsto per i membri del Consiglio di Amministrazione.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Il saldo, iscritto per un totale di € 1.417.776, include gli affitti degli immobili, il noleggio di attrezzature varie tra cui i laboratori tecnologici, nonché le licenze annuali software. La tabella a pagina seguente ne riporta il dettaglio.

DESCRIZIONE	IMPORTO
LICENZE ANNUALI SOFTWARE	374.025
LOCAZIONE IMMOBILI	829.087
NOLEGGI VARI	204.668
LOCAZIONE BENI DI TERZI	9.996
TOTALE	1.417.776

COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale è pari a € 3.838.117, ed al 31/12/2025 lo staff di Polimoda è composto da 77 impiegati e 3 dirigenti, per un totale di 80 dipendenti.

Numero medio dipendenti per categoria:

Impiegati	77
Dirigenti	3

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a € 918.215, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.482.518, per un totale pari a € 2.400.733.

Lo schema relativo ai fondi e ai cespiti è riportato nell'apposita sezione alle pagg. 16 e 17.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

L'importo iscritto in bilancio è pari a € 287.175 e il dettaglio delle voci è riportato nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altre tasse e tributi amm.vi deducibili	3.444
IMU	53.231
Sopravvenienze passive	66.088
Quote associative	12.694
Tassa smaltimento rifiuti	109.971
Multe e sanzioni	297
Libri, riviste e periodici	584
Erogazioni Liberali	21.404
IMPOSTA DI BOLLO	19.424
SCONTI E ABBUONI PASSIVI	1
ARROTOND. PASSIVI	37
TOTALE	287.175

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria presenta complessivamente un saldo negativo di € 460.467. A fronte di proventi su titoli pari a € 459.936, sono stati contabilizzati oneri su titoli pari a € 286.642. Sono stati inoltre contabilizzati interessi passivi, per il debito bancario, pari a € 670.044.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

L'IRES di esercizio è pari a € 574.746 e l'IRAP di esercizio è pari a € 134.880 per un totale di € 709.626.

RISULTATO DI ESERCIZIO

La differenza tra costi e ricavi di esercizio produce un avanzo di € 1.717.652, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a riserva.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Niccolò Ricci

Firenze, 30 marzo 2026

ALLEGATO 1 – RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa	31/12/2025
Utile (perdita) dell'esercizio	1.717.652
Imposte sul reddito	709.626
Interessi passivi/(interessi attivi)	460.467
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi	2.887.745
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn	
Accantonamenti ai fondi	222.581
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.400.733
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.511.059
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(68.813)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	478.302
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(166.965)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(78.789)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.626.280)
Altre variazioni del capitale circolante netto	94.074
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.142.588
Altre rettifiche	
(Imposte sul reddito pagate)	(671.276)
Interessi incassati/(pagati)	(460.467)
(Utilizzo dei fondi)	(275.972)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.734.873
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(8.396.486)
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(321.366)
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	
Disinvestimenti	13.500
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	(943.350)
Disinvestimenti	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.647.702)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Incremento (decremento) debiti verso banche	4.845.551
Quote associative incassate	160.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.005.551

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.907.278)
Disponibilità liquide al 31/12/2024	7.589.222
Disponibilità liquide al 31/12/2025	5.681.944